

Valentina Lisitsa non è solo la prima "Star di YouTube" della musica classica, ma è anche la prima artista classica ad aver convertito il suo successo in internet in una carriera mondiale che l'ha portata ad esibirsi nei principali Teatri e Sale da Concerto d' Europa, Stati Uniti, Sud America e Asia. Il Washington Post Online ha recentemente scritto: *"È sorprendente che il suo modo di suonare sia relativamente semplice. "Semplice" è un termine inadeguato per indicare il virtuosismo. Non altera la musica. Non cerca di creare un personaggio, tanto meno di imporre uno su ciò che sta interpretando. Offre letture che sono fundamentalmente oneste e dirette. Sono rimasto colpito, a volte abbagliato e talvolta persino preso alla sprovvista dalla ferocia dei suoi fortissimo. Ed è anche una pianista delicata, sensibile e fluida che può ondeggiare delicatamente sui tasti con l'untuosa levigatezza dell'olio. "*

Valentina ha pubblicato il suo primo video sulla piattaforma internet YouTube nel 2007, una registrazione dello Studio op. 39 n. 6 di Sergei Rachmaninov. Le visualizzazioni aumentarono in modo sbalorditivo; seguirono altri video. Era stata posta la prima pietra di una carriera sui social network senza precedenti nella storia della musica classica. Grazie a una dedizione incrollabile verso il suo pubblico e un approccio personale ai video, il suo canale YouTube ora registra quasi 700.000 abbonati e 147 milioni di visualizzazioni con una media di 75.000 visualizzazioni al giorno, mentre il suo account Spotify ha oltre 1 milione di ascoltatori al mese.

Questo singolare successo ha portato Valentina ad esibirsi in alcuni dei palchi più prestigiosi del mondo, incluso uno spettacolare recital alla Royal Albert Hall di Londra davanti a un pubblico di 8000 persone nel giugno 2012 che ha suggellato la sua svolta internazionale. La registrazione dal vivo di questo concerto è stata pubblicata su CD e DVD dalla DECCA solo una settimana dopo l'esibizione. L'uscita è stata presto seguita da altri 9 album per la stessa etichetta, tra cui l'integrale dei concerti per pianoforte e orchestra di Sergei Rachmaninoff, opere di Chopin, Philipp Glass, Liszt e Scriabin, nonché il CD «Love Story – Piano Themes from the Cinema's Golden Age» con le più importanti musiche da film dagli anni '20. Nel febbraio 2019, per il 125esimo anniversario della morte di Tchaikovsky, Decca ha pubblicato uno speciale CD-Box Set: la più completa raccolta di opere per pianoforte solo di Tchaikovsky con alcune opere mai registrate prima.

Nata nel 1973 a Kiev, in Ucraina, Valentina comincia a suonare il pianoforte all'età di tre anni, esibendosi in un recital da solista un anno dopo. È entrata alla Lysenko Music School per bambini prodigio per poi studiare con Ludmilla Tsvierko al Conservatorio di Kiev. Nel 1991 vince il Murray Dranoff Two Piano Competition insieme ad Alexei Kuznetsoff, suo marito. Trasferitasi negli Stati Uniti, le diverse affermazioni in numerose competizioni e i conseguenti impegni concertistici che ne derivarono segnarono l'inizio della sua straordinaria carriera concertistica. Nel 1995 Valentina debutta a New York al Mostly Mozart Festival al Lincoln Center. Presto, tuttavia, Valentina cerca nuovi modi per raggiungere più persone ed allargare così il suo pubblico. Il suo eccezionale intuito sulle potenzialità delle nuove tecnologie e la sua apertura agli approcci non convenzionali si sono rivelati fondamentali. Valentina ha rapidamente trasformato il suo successo in Internet in una carriera concertistica mondiale di enorme successo, si è esibita con innumerevoli orchestre tra cui la Seoul Philharmonic Orchestra, la London Symphony Orchestra, la BBC Concert Orchestra, la Bournemouth Symphony Orchestra, l'MDR Symphony Orchestra Leipzig, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, l'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi, l'Orchestre National de Radio Francia, Strasburgo Philharmonic, Orchestra sinfonica di Čajkovskij, Orchestra Filarmonica reale di Stoccolma, Orchestra sinfonica di Norrköpings, Helsinki Symphony Orchestra, Orchestra sinfonica di Cincinnati, Sinfonia di Baltimora e Orchestra sinfonica di Praga ed ha collaborato con famosi direttori come Paavo Järvi, Kristjan Järvi, Vasily Petrenko, Manfred Honeck, Yannick Nézet-Séguin,

Vladimir Fedoseyev, Dmitrij Kitajenko, Jukka-Pekka Saraste, Michael Francis, Thomas Sanderling e Lorin Maazel. Inoltre è una gradita ospite in molti famosi festival musicali come Bristol Proms, Tivoli Festival, Zaubersee Festival di Lucerna, Menuhin Festival Gstaad, Heidelberger Frühling, aRheingau Music Festival, Nordlysfestivalen Tromsø, Festival di Ankara, Cartagena e Ravello Music Festival in Italia.

A causa della pandemia di COVID-19, molti dei concerti sono stati cancellati o rinviati, ma Valentina è rimasta estremamente attiva in studio di registrazione. Nel 2020 ha fondato la sua etichetta discografica QOR per consentirle di raggiungere il suo pubblico in modo più diretto. Sotto l'etichetta QOR, ha già pubblicato una raccolta di Notturmi and Studi di Chopin, un album dedicato a Johan Sebastian Bach, oltre a intraprendere un ampio progetto discografico dell'incisione delle 32 Sonate di Beethoven.

Nella scorsa stagione Valentina si è esibita a Barcellona, Valencia, Istanbul, Danzica, Bruxelles, Pasadena e ai Festival di musica da camera dell'isola di Madison e Amelia negli Stati Uniti. Nella stagione 21/22 torna in Corea del Sud (Seoul e Daegu), intraprende un tour di recital di 7 date in Italia, torna a Flagey a Bruxelles, al Théâtre des Champs-Élysées e debutta in recital a Belgrado. Nella prossima stagione, Valentina debutterà con l'Armenian State Symphony Orchestra suonando il Concerto n. 3 di Prokofiev per pianoforte e orchestra e con l'Orchestra Filarmonica di Sofia suonando il Concerto per pianoforte n. 2 di Rachmaninov e tornerà a suonare con la Pasadena Symphony Orchestra e con i Würth Philharmoniker.